

«Estate in Italia, è la grande bellezza»

Il ministro del Turismo Franceschini: visitate i borghi e i luoghi minori della nostra penisola, non c'è solo il mare Da oggi il week end test nelle spiagge. Aumentano i controlli anti assembramenti: si rischiano sanzioni salate

SERVIZI E **De Robertis**
da p. 3 a p. 11

«Quest'estate riscoprite l'Italia segreta» La guida di Franceschini: bonus e fantasia

Il ministro ammette: colpito un settore fondamentale per il Paese. «Aiuti finanziari, diamo una mano alle imprese del turismo»



L'IMPEGNO DEL GOVERNO

«Abbiamo stanziato quattro miliardi per aiutare il comparto e 2,5 nel bonus»

di **Pierfrancesco De Robertis**



Il turismo italiano vale normalmente il 13 per cento del Pil e 232 miliardi di fatturato. Ministro Franceschini, inutile negarlo, sarà un anno disastroso.

«La crisi ha investito tutti, ma in alcuni comparti si è rivelata più drammatica. Il turismo è uno di questi, soprattutto per i tempi di ripresa».

Lei la vede nera.

«No ma è oggettivo che, mentre in certi settori entro breve tempo si potrebbe tornare abbastanza rapidamente a livelli precisi, non sarà così per il turismo internazionale».

Ora dovete pensare a come passare la nottata, che in questo caso è l'estate alle porte.

«La prima mossa è stato il bonus vacanze».

Per un settore messo come è messo sarà una misura sufficiente?

«Abbiamo inserito su questa vo-

ce oltre due miliardi, e non sono pochi. Senza contare che le imprese turistiche hanno gli stessi benefici dovuti ad altri settori, dagli ammortizzatori sociali, ai crediti di imposta sugli affitti, ai ristori e altre specifiche come l'eliminazione della rata Imu. Nel turismo nel complesso ci sono quattro miliardi, e quando sarà a disposizione il recovery fund arriveranno altri stanziamenti».

Nello specifico il bonus a che cosa servirà?

«Daremo una mano alle imprese ricettive in forte crisi, facilitando le famiglie ad andare in vacanza in Italia».

Alcuni dicono che la soglia Isee per usufruirne, 40mila euro, sia minima.

«Parliamo di redditi bassi o mediobassi. Ne usufruiranno alcuni milioni di famiglie. Il bonus è spendibile entro il dicembre 2020 e potrà integrarsi con la spesa che ognuna di quelle famiglie sosterrà».

Gli operatori avevano chiesto un meccanismo simile all'econobonus, in cui il cliente non tira fuori niente di tasca.

«Proprio in questi giorni ho sentito Federalberghi e Abi per studiare un meccanismo che velocizzi la bancabilità del credito d'imposta, così da venir incontro a queste richieste».

Il vero problema per la nostra industria turistica saranno gli stranieri.

«Per i turisti extraeuropei attualmente non siamo in grado di disegnare una strategia, non sappiamo quando certe tratte riapriranno perché verrà deciso a livello Ue. Per gli altri, cioè l'area Schengen più il Regno Unito, dal 3 giugno si potrà venire in Italia».

Alcuni stati Ue hanno provato a stipulare accordi bilaterali tra di loro.

«E sono stati sostanzialmente

stoppati».

La sicurezza?

«L'obiettivo a cui stiamo lavorando, e che credo saremo in grado di assicurare, è garantire gli stessi standard di sicurezza per chi arriva e per chi ospita, sia che il turista venga da Berlino o da un'altra città italiana».

Sulle regole per andare in spiaggia un po' di confusione però è stata fatta...

«Guardi, trattandosi di argomenti nuovi è evidente che all'inizio ognuno ha detto un po' la sua. Poi sono stati fatti approfondimenti con le regioni e il comitato scientifico, e alla fine è stato redatto un protocollo che ha dato alle regioni stesse un quadro di riferimento all'interno del quale muoversi».

Anche nel rapporto tra Stato e Regioni non tutto è filato liscio.

«Ma è evidente che in questo caso l'ultima parola spetta alla regione. L'ampia spiaggia di Lido degli Estensi, e cito quella di casa mia, non è la stessa di una spiaggia ligure...»

Nelle spiagge libere come ci comporteremo?

«Valgono le solite regole sui distanziamenti. Poi saranno comuni e forze dell'ordine a controllare».

Si parla molto di spiagge e finiamo per dimenticarsi delle città d'arte.

«Sarà l'anno in cui anche noi italiani dovremo riscoprire quell'Italia detta minore che minore non è. Sono ottimista, credo che proprio per l'esigenza di



evitare affollamenti nelle spiagge, andremo alla ricerca dei borghi, dei cammini, delle città minori o degli spazi meno conosciuti nelle grandi città arte».

Punto dolente sono i grandi eventi all'aperto.

«Per gli eventi al chiuso al momento ci sono molti limiti. Ma le arene, gli spazi all'aperto saranno fruibili più facilmente, ovviamente con certe condizioni di sicurezza. Servirà uno sforzo di fantasia, sia degli operatori per proporre eventi nuovi, sia dei cittadini che dovranno uscire dal consueto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1

Il bonus vacanza, redditi entro 40mila

I nuclei familiari con Isee in corso di validità non superiore a 40mila euro possono usufruire anche di un credito, fino a 500 euro, utilizzabile per il pagamento dei servizi offerti dalle imprese turistico ricettive, bed&breakfast e anche gli agriturismi

2

Valido soltanto negli hotel italiani

Per i nuclei familiari composti da due persone l'importo scende a 300 euro e infine arriva a 150 euro per quelli composti da una sola persona. Il bonus è valido soltanto per soggiorni prenotati in Italia dal primo luglio fino al 31 dicembre 2020 per almeno tre notti trascorse nello stesso hotel o b&b

3

Sconto applicato dalla struttura

Il bonus può essere richiesto una sola volta. In concreto, l'incentivo funziona come uno sconto dell'80% che viene applicato dalla struttura turistica al momento del pagamento della vacanza, mentre il 20% sarà fruito in forma di detrazione fiscale dall'imposta sul reddito

4

L'aiuto statale viene anticipato

Il proprietario della struttura potrà recuperare lo sconto sotto forma di credito d'imposta. Significa che gli albergatori dovranno di fatto anticipare lo sconto pagato dallo Stato per rientrare della spesa alla prima scadenza fiscale utile successiva

5

Fattura elettronica e pagamenti

Il pagamento, stando al decreto, deve essere eseguito in un'unica soluzione e deve essere documentato tramite la fattura elettronica o attraverso un altro documento commerciale in cui sia indicato il codice fiscale del beneficiario



Il turismo è uno dei settori più colpiti. Sotto, Dario Franceschini, 61 anni, ministro dei Beni culturali e del turismo